

**ME YU MA PLAST S.R.L.**  
**VIA LA CASCINA N. 4 - COMUNE DI MALALBERGO**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER NUOVA ATTIVITA' DI  
RECUPERO DI MATERIE PLASTICHE DA EFFETTUARSI A MALALBERGO (BO), IN  
VIA DELLA CASCINA 6/A

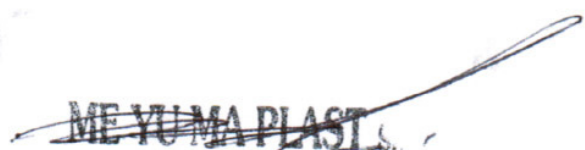
**VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI IN CASO DI ALLUVIONE  
E MISURE MITIGATIVE**

Malalbergo 09/03/18

Il consulente:

Dott. Colamussi Vittorio  
c/o SicurlImpresa s.r.l.  
Via Sutter 17 (Zona PMI Cassana)  
44124 - Ferrara (FE)  
Tel. 0532/898120  
Fax 0532/891018

Il committente:

  
**ME YU MA PLAST S.R.L.**  
L'AMMINISTRATORE

## **Premessa**

L'ubicazione del lotto su cui insiste l'attività per la quale è stata inoltrata l'istanza di AUA della ditta Meyuma, ha comportato una serie di valutazioni relative alle misure mitigative adottabili dall'azienda in caso di evento alluvionale. Dall'esame della "Mappa di pericolosità delle aree potenzialmente interessate da alluvioni", tutta la porzione del territorio settentrionale del Comune di Malalbergo in cui rientra l'area in esame ricade infatti nello scenario di pericolosità P3 "Alluvioni frequenti" con tempo di ritorno tra 20 e 50 anni. Fermo restando che non è dato saper il battente d'acqua che l'evento alluvionale potrebbe raggiungere nel sito in questione di seguito si descrivono i possibili scenari ipotizzabili le misure che si intendono comunque assumere per prevenire eventuali impatti ambientali.

In caso di evento alluvionale i possibili impatti ambientali connessi con l'attività in esame sono associabili principalmente alla dispersione dei materiali e/o dei rifiuti al di fuori del sito stesso. L'analisi che segue a seconda della tipologia di materiale coinvolto valuta il rischio potenziale e le misure di salvaguardia previste.

## **Rifiuti plastici trattati/MPS**

Come già ribadito tutti i rifiuti da trattare sono non pericolosi ed arrivano all'impianto già imballati (o in big-bags su pedane, o in cassoni o imballati mediante film estensibile su pedane), e dopo le verifiche del caso, vengono semplicemente depositati nell'area esterna designata, pavimentata in calcestruzzo. Pertanto, sia nel corso delle operazioni di scarico mediante carrello elevatore, che durante le operazioni di deposito, non vi sono pericoli di sversamento di rifiuti sfusi sulla superficie del piazzale. Non si prevede in nessun caso lo stoccaggio in cumuli, né internamente né esternamente. Nel caso di eventuale rottura dell'imballo durante le operazioni di scarico, movimentazione e deposito, si procederà immediatamente alla raccolta del materiale sversato e al ripristino dell'integrità dell'imballo; visto la natura solida dei rifiuti in questione, tali operazioni non presentano particolari problematiche e possono essere effettuate in tempi rapidi. A prescindere comunque da eventuali rotture sarà cura della ditta effettuare periodiche pulizie dei piazzali in modo da evitare la dispersione di qualsivoglia materiale. I rifiuti vengono tolti dagli imballi solo dopo essere stati spostati all'interno del capannone, nell'apposita area dedicata. Anche il deposito all'esterno, sul piazzale, dei materiali recuperati (MPS) avviene in modo da non pregiudicare le acque meteoriche di dilavamento: il deposito avviene in big-bags, dotati di cappuccio impermeabile e posizionati su pedane in legno. La soluzione adottata per i depositi esterni di materiale (rifiuti e MPS) garantisce appieno la salvaguardia e la non contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento (Fig.1). Va qui precisato che i big-bags su pedana presentano pesi variabili tra i 12 ed i 15 quintali, e quindi masse tali da escludere un loro trascinarsi in caso di alluvioni non catastrofiche. Perimetralmente all'area aziendale è inoltre presente una recinzione continua di altezza pari a 1,8 m dal p.c. costituita in parte da grigliati metallici elettrosaldati (recinzione esistente) ed in parte in rete di filo zincato romboidale plastificata con maglia sciolta mm 50x50 e paletti metallici (recinzione di progetto). La base di tale recinzione è costituita da un bordo di contenimento in calcestruzzo di altezza minima pari a 10 cm, nel quale sono immersi anche i paletti che sostengono la rete. Tale perimetrazione completata dalla presenza dei cancelli in grigliato metallico consente, in caso di alluvione, il contenimento all'interno del perimetro aziendale di tutti i materiali che dovessero essere presi in carico dalla corrente, evitando così la loro dispersione nelle aree limitrofe. Non si ravvisano impatti ambientali di rilievo a fronte delle metodologie gestionali descritte.



Fig.1 Big bags di MPS stoccati in esterno

Rispetto agli spazi interni del capannone in cui vengono trattati i rifiuti, la dispersione degli stessi e dei materiali ivi presenti in caso di alluvione sarà limitata dalla presenza dei portoni e delle murature. I macchinari presentano collocazioni (mulini interrati) e masse tali da non poter essere movimentati dalla corrente. Inoltre i rifiuti presenti saranno solo quelli che eventualmente si stanno lavorando. Va qui precisato che in caso di allerta la ditta Meyuma svuotando i mulini e gli estrusori potrà organizzare i rifiuti in lavorazione e le MPS prodotte in big bags chiusi ermeticamente al fine di evitare che un eventuale ingresso delle acque all'interno dello stabile possa prendere in carico il materiale in lavorazione.

In caso di allegamento si procederà all'interruzione immediata dell'erogazione di corrente elettrica tramite appositi pulsanti di sgancio predisposti nell'opificio. Rispetto alla cabina elettrica presente nel sito, questa risulta essere in gestione all'Enel, che ha già presentato la documentazione necessaria alla sua realizzazione. Si è comunque verificato con i tecnici del gestore che in caso di evento alluvionale, Enel procederà automaticamente alla sospensione dell'erogazione di energia elettrica presso tale cabina.

### **Rifiuti prodotti dall'attività**

Dall'attività possono avere origine rifiuti (come metalli ferrosi e non, carta e cartone, ecc.) che verranno destinati a terzi autorizzati per il loro recupero o smaltimento. Il quantitativo di tali rifiuti risulta particolarmente basso. L'azienda ha individuato in adiacenza alla facciata nord del capannone un'area destinata al deposito di tali rifiuti che avverrà in cassoni (ferro) o tramite balle pressate e ricoperte da film estensibile in caso di cartone. Lo smaltimento di tali rifiuti sarà periodico e tale da non permetterne l'accumulo. In caso di evento alluvionale la quantità ridotta e la tipologia di tali rifiuti assieme alla presenza della rete perimetrale portano a stimare l'assenza di ripercussioni gravi sull'ambiente circostante.

## **Materiale accessorio**

Tra i materiali accessori utilizzati dalla ditta e potenzialmente rischiosi a seguito di dispersione nell'ambiente circostante vi è solamente una botte a chiusura ermetica da 150 lt in cui si trova l'olio per il riduttore dell'estrusore, che periodicamente viene sostituito (ogni 4000 ore) e smaltito da ditte competenti. Tale botte viene collocata nella tensiostruttura sul piano più alto di un'apposita scansia, fissata alla pavimentazione con viti di bloccaggio, al fine di evitarne il ribaltamento. In caso di alluvione tale botte non dovrebbe quindi essere interessata dalle acque.

## **Salute dei lavoratori**

Rispetto alla salvaguardia della salute dei lavoratori si riportano di seguito le "Norme comportamentali generali in caso di allagamento, esondazione, alluvione" fornite dalla protezione civile.

*"Durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei fiumi è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire. Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso: se non si è in fase di preallarme e non piove, porre al sicuro i veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento; le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.*

*Se ci si trova in luogo chiuso:*

- *Spegnere le eventuali utenze elettriche di propria pertinenza;*
- *Prestare attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati;*
- *Se presenti, salire ai piani superiori (senza usare l'ascensore, se presente);*
- *Non scendere assolutamente in scantinati, garage o locali interrati o seminterrati;*
- *Non cercare di mettere in salvo veicoli o altro: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;*
- *Evitare la confusione e mantenere la calma;*
- *Non bere acqua dell'acquedotto: potrebbe essere inquinata.*

*Se ci si trova all'aperto:*

- *Evitare l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari;*
- *Se ci si trova in auto o qualsiasi altro veicolo, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trovare riparo nello stabile più vicino e sicuro;*
- *Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle;*
- *Fare attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente;*
- *Allontanarsi verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso;*
- *Evitare di passare sotto scarpate naturali o artificiali;*
- *Non ripararsi sotto alberi isolati;*
- *Usare il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.*

*Dopo:*

- *Raggiunta una zona sicura, prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della protezione civile;*
- *Evitare il contatto con le acque. Sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrate;*
- *Evitare le zone dove vi sono ancora correnti in movimento;*
- *Fare attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata. Il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di un'automobile;*
- *Gettare i cibi che sono stati in contatto con le acque dell'alluvione;*

*- Prestare attenzione ai servizi, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati. I sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio”.*